

ESTASERA

Massenzio

«Lezioni di piano» e «Trauma»

Stasera, con inizio alle 21 «Lezioni di piano» della regista australiana Jane Campion (1992). A seguire «Trauma» di Dario Argento (1993) e «Improvvisamente l'estate scorsa» di Joseph L. Mankiewicz (1959) con un cast d'eccezione: Elizabeth Taylor, Montgomery Clift, Katharine Hepburn. Allo schermo piccolo «Partner» di Bernardo Bertolucci (1968), quindi «Hermitage» di Carmelo Bene (1967) e «Mr. Klein» di Joseph Losey (1976). Fra una pausa e l'altra, nel palco centrale, Amanda Sandrelli e Maurizio Panici leggeranno la sceneggiatura di «Una giornata particolare», il film di Ettore Scola, avviando così un ciclo di letture ispirate al cinema che durerà fino al 21 agosto.

New Trolls

In concerto alla Voglia Matta

Vittorio De Scalzi, Nico Di Palo, Ricki Belloni e Alfio Vitanna: chi li ha dimenticati? Splendida musicisti, grandi voci, ottimi brani. Sono in concerto stasera alla Voglia Matta, Parco S. Sebastiano alle 23.30. Ingressi lire 15 e 20 mila dalle 20.30, 10 mila dalle 23. Prima del concerto, il solito «Spettacolo canzonni» con Fontana, Fidenco, Del Turco e Meccia.

Testaccio Village

Trombe Rosse e Mad Dogs

Continua con impegno e un buon successo di pubblico la programmazione al «Testaccio Village», un intero villaggio dedicato alla musica, all'arte, al divertimento e alla cultura. Oggi, concerto spettacolo di Massimo Nunzi e le sue Trombe Rosse, domani sul palco i Mad Dogs, gruppo storico del panorama rock capitolino. Sabato con l'acid jazz del gruppo americano The Solsonics. Il villaggio funziona tutte le sere dalle ore 22, con spazi dedicati ai giochi (billardo, ping pong, videogames) e ai libri. Nell'area tra via di Monte Testaccio e Campo Boario. Ingresso gratuito.

Tititerà & bimbi

Le 33 disgrazie di Gerolamo

Per grandi e piccoli, prosegue (fino a domani) la rassegna di burattini, pupi, ombre cinesi al Parco S. Sebastiano (di fronte a Caracalla) «Tititerà». Oggi alle 16.30, laboratorio per bambini di costruzione e animazione di burattini. Alle 18.30 l'Associazione «Luoghi dell'Arte» di Roma presenta «Le 33 disgrazie di Gerolamo», testo, regia e burattini di Carlo Caloro. L'ingresso è gratuito.

Ostia Antica

Due giorni di poesia con trenta poeti

Prima dei poeti, diciamo che oggi è l'ultimo giorno del «Cristo proibito» di Curzio Malaparte, adattamento teatrale di Ugo Chiti e Massimo Lucioni che ne cura anche la regia. Inizio spettacolo ore 19, biglietti lire 15 e 25 mila. Il Festival dei poeti invece (30 e 31 luglio) è una recitazione del mitico raduno di 15 anni fa a Castelporziano voluto da Nicolini. Questa volta sono presenti solo autori italiani, ma la kermesse non va persa, ovviamente, non fosse altro per sapere cosa c'è di nuovo oggi nella poesia. Informazioni al botteghino del teatro Argentina 68.80.46.01/2.

Louisiana Red

Alla Rocca Medievale di Anguillara

Di lui Eric Clapton ha detto «è l'unico blues-man capace di suonare 48 ore a notte». Ecco, questo è Louisiana Red in concerto stasera (organizzato dal Big Mama) ai giardini della Rocca Medievale di Anguillara. Alle 21.30.

Plateaestate

Debutta stasera «Dantestrasse»

Ultimo appuntamento con la danza al Tendastrasse dove stasera (replica domani) debutta la novità coreografica di Aurelio Gatti, «Dantestrasse». Ambientato in una probabile città del nord Europa, il lavoro è un affresco cupo di personaggi sull'orlo di un'imminente catastrofe.



Foto di scena di un film fantascientifico

CINECITTÀ APERTA. Dal 30 luglio e fino a settembre, tour con guida ogni venerdì e sabato

La fabbrica delle stelle apre i cancelli



Il cantante Djavan Carlo Sperati

Djavan, la dolcezza e la «saudade»

Djavan è uno degli artisti più creativi della musica brasiliana e merita sicuramente un posto accanto a João Gilberto e Anton Carlos Jobim, Vinícius De Moraes e Dorival Caymmi, Chico Buarque De Hollanda e Baden Powell, Jorge Ben e il Gruppo «Tropicália» di Gilberto Gil, Maria Betânia, Gal Costa e Caetano Veloso. La sua musica meschia i ritmi brasiliani e africani con il jazz, il pop, il funk e il rhythm'n'blues. Da vent'anni, Djavan si propone sulle scene musicali di mezzo mondo con quella sua voce un po' nasale, così dolce e suadente. Nel suo più recente passato c'è l'album «Oceano» del 1989, che appena uscito, va immediatamente in testa a tutte le classifiche brasiliane. Paco De Lucia collabora con Djavan al brano «Curumim». «Coisa de Acender» è il decimo album della carriera di Djavan dove per la prima volta collabora con Caetano Veloso nella canzone «Linha do Equador». L'artista è in concerto stasera al Foro Italo, Stadio del tennis (strada e via delle Olimpiadi) alle 22. Ingresso lire 20 mila.

Pose, luci, effetti speciali e tante, tante immagini. La «Fabbrica delle stelle» ovvero Cinecittà apre porte e portoni ai cittadini: dal 30 luglio e fino alla fine di settembre, tutti i venerdì e sabato visite guidate dalle 20.30 alle 23. Costo del biglietto, diecimila lire. 140mila metri quadrati di stabilimenti, dieci teatri di posa. I pezzi forti? Il lago artificiale di Ben Hur e lo studio di Fellini. Ma anche il set sul quale Francesco Nuti sta lavorando in questi giorni.

DANIELA SANZONE

Cinecittà apre i battenti, altra novità dell'Estate romana. Dal 30 luglio alla fine di settembre, tutti i venerdì e sabato sera dalle 20.30 alle 23 circa, sarà possibile accedere alla città del cinema, sede dei sogni e delle fantasie di intere generazioni. L'iniziativa rappresenta un'anteprima al contributo che Cinecittà (insieme con l'Ente cinema, il Comune di Roma e la X Circoscrizione) intende offrire ai festeggiamenti per il centenario della nascita del cinema, che si terranno il prossimo anno in tutto il mondo. Cinecittà, meta del cinema italiano, è una delle strutture all'avanguardia a livello europeo. Edificata alla periferia di Roma sulla via Tuscolana, inaugurata il 28 aprile 1937, abbraccia un'area di 600mila metri quadrati, di cui 140mila occupati dagli stabilimenti. Dieci i teatri di posa, di cui diversi sono oggi adibiti a studi televisivi. Distrutta e saccheggiata dai tedeschi, dopo la seconda guerra mondiale fu ricostruita e ampliata, per diventare riconferma per gli interni di alcune tra le più indimenticabili pellicole della storia del mondo di celluloidi. Fellini ne è stato uno dei più assidui frequentatori, tutti i suoi film sono stati realizzati allo studio 5, Scola vi ha girato «La famiglia» e «Viaggio di Capitan Fracassa». Ma non solo gli italiani, registi di tutto il mondo ne hanno fatto il teatro di posa per le loro creazioni. Dalla memorabile «Cleopatra» (sul set della quale nasce l'amore tra Liz Taylor e Richard Burton) al «Barone di Munchausen» di Terry Gilliam, da «Il Padrino III» di Francis Ford Coppola al «Cliffhanger» con Sylvester Stallone. Si tratta infatti di stabilimenti a ciclo compiuto, dove si può cioè girare, ma anche stampare e montare un film. Senza contare che a Cinecittà sono presenti i tecnici, gli artigiani, come scenografi, costumisti, truccatori, arredatori, architetti, tra i più preparati e ricercati. In attesa dell'imminente realizzazione di una multisala e di un museo del cinema, verranno finalmente aperti, dunque, i cancelli dell'intero complesso per il turno notturno dal titolo «Stasera si gira». Sarà così possibile per il pubblico conoscere il cinema «dietro le quinte», soffiare le curiosità su trucchetti scenografici e tecnici, partecipare a passeggiate guidate

Boquin, variazioni sulla leggerezza

Si chiama *Gershwin Variations* il nuovo lavoro di Luciano Cannito e non va a cercare troppo lontano uno «pseudonimo» per celare la paternità dell'ispirazione: *Un americano a Parigi* di Vincente Minnelli. Musica, trama, tutto va in sintonia con il celebre film. Troppo, per non ricordare le coreografie e l'interpretazione di Gene Kelly (tra l'altro, richiamato alle cronache in questi giorni per un attacco apoplettico) e di una deliziosa Leslie Caron, allora appena diciottenne e fresca di accademia pangina. Perché cercarsi un «avversario» tanto temibile? I «classici», beninteso, possono essere accostati e riletta a volontà, ma con l'accortezza di farne tutt'altra cosa o magistrali reinterpretazioni. In caso contrario, la sentenza spiccica - alla mano di qualsiasi spettatore - è: *Un americano a Parigi* era un capolavoro, *Gershwin Variations*, per quanto gradevole, no.

Un errore di valutazione che può costare caro a un coreografo come Cannito, pieno di indiscutibili qualità. Prima fra tutte, quella di essere oggi uno dei pochi autori

italiani in grado di montare un balletto di grande respiro e di ottima fattura. La sua compagnia, il Balletto di Napoli - fusa assieme a quella di Mara Fusco - è agile, limpida e duttile sia sul versante classico che su quello moderno (altra dote rara). E Cannito non solo «cresce» nei ballerini, ma sa attirare a sé strepitosi danzatori come Yannick Boquin, guest-star di questa produzione. Boquin è un'apparizione, una gioia per gli occhi per come accarezza il palcoscenico senza mai accasciare il movimento. Sembra spinto da una brezza interna che lo fa volare leggero, luminoso, in cresta di nota. Varrebbe la pena di vedere e rivedere il balletto solo per lui (repliche, a proposito, l'1 e il 2 agosto al Teatro di Verzura di Villa Celimontana). Ma anche il resto - dimenticando Kelly - è degno di attenzione e superiore di molto alla qualità media dei balletti proposti nelle rassegne estive. Carina, anche se un po' inesplicita, Sonia Bertin, partecipata Janneke Aarts e bene impostati Angelo Giannelli e Giorgio Napolitano.

[Rossella Battisti]

E Montesano diventa «cicerone»

Guide insolite per visitare una Roma insolita. Dopo Renato Nicolini, Enrico Montesano e Adriano La Regina sono le guide d'eccezione che accompagneranno prossimamente i romani alla scoperta di angoli nascosti della città. Si tratta del ciclo di visite guidate in cartellone a Massenzio, la rassegna sul cinema che si tiene al Parco del Celio. Ogni sera, alle 22, parte il pullman da Massenzio. Chi non ha fatto in tempo a prenotare con Nicolini, può prenotarsi per le prossime sere con Montesano. Per partecipare alle gite basta telefonare alla cooperativa Massenzio tel. 44.23.80.02. In mancanza di posti liberi, ci si può mettere in lista d'attesa. Auguri.

o seguire itinerari per proprio conto. Due chilometri di percorso per due ore circa. I romani potranno vedere e apprezzare da vicino ambientazioni e fondali, scoprire i segreti degli effetti speciali, sperimentare voli elettronici sulle più grandi città del mondo e di portarsi la videoregistrazione come ricordo del proprio viaggio in cinque minuti. E ancora, osservare i set dei film in lavorazione, come «Occhio Picnocchio» di Francesco Nuti, la mostra di bozzetti di famosi scenografi e far visita al grande e antico laboratorio artigianale di De Angelis,

dove si trovano riproduzioni di estrema efficacia, che vanno da interi templi antichi a statue di papi e imperatori. Il tutto illuminato dai più celebri direttori italiani della fotografia. E in uno spazio fresco e ricco di alberi e prati, nonché punti di ristoro e bar a disposizione dei visitatori. Prezzo di entrata lire 10.000, con la possibilità di sconti. Presentando il biglietto dell'autobus o della metropolitana, per esempio, è possibile ottenere delle riduzioni grazie alla convenzione operata con le aziende Atac e Acotral.

WEEK END

di PAOLO PIACENTINI

Vedere il Gran Sasso specchiarsi nel lago

«Abruzzo regione verde d'Europa». Quello che fino a qualche anno fa era solo uno slogan, sta diventando una realtà ogni giorno più concreta. L'istituzione di altri parchi nazionali e l'avvio di riserve naturali regionali, porteranno le aree protette d'Abruzzo ad una percentuale del territorio complessivo superiore al 30%. Spesso molte zone protette distano dalla costa adriatica solo qualche decina di chilometri e di conseguenza sono facilmente raggiungibili da chi volesse abbinare mare e montagna. Una proposta interessante è la visita guidata alla riserva naturale regionale del lago di Penne situata a ridosso dell'omonimo paese. Il lago è un bacino artificiale costruito sul fiume Tavo proveniente dal vicino Gran Sasso che specchia l'imponente dorsale nord-orientale sul grande specchio d'acqua. Gli ope-

ratori del Wwf, che per mezzo di una cooperativa gestiscono la riserva (tel. 085-8279849), hanno allestito un sentiero natura che segue le rive del lago e lungo il quale sono stati predisposti dei capanni di avvistamento per gli uccelli acquatici che in questo bacino trovano un luogo ideale di sosta. Non a caso simbolo della riserva è la «miticora», una specie di airone tra le più belle, che in questi ambienti riesce anche a nidificare. Oltre alla visita della riserva con gli accompagnatori del Wwf, non è certo da mancare una passeggiata tra i vicoli di Penne, una delle cittadine più caratteristiche d'Abruzzo sede di notevoli edifici monumentali ed in particolare di un antichissimo convento costruito intorno al 1216. Allo centro storico importante della zona è Atri che possiede una stupenda cattedrale oltre ad essere

SPECIALITÀ PESCE

La Taverna dei Pirati

RISTORANTE

BIRRERIA • PIZZERIA

forno a legna

LITORANEA Km. 95.800 Via Ettore 24 TOR SLORENZO

NUOVA GESTIONE

UISP

sport estate

A Pietralata e Magliana E' solo sport!!!

dal 18 luglio al 31 luglio dalle 20,00 alle 23,00

Ogni sera tre ore di sport per **12 SERATE**

Piscina - Scacchi a bordo vasca - Tiro con l'arco

Arrampicata - Tennis - Ballo - Aerobica

A PROPORTELO SIAMO NOI DELLA UISP

QUELLI DELLO SPORT PER TUTTI

inoltre serate speciali di

BALLO con cena e musica dal vivo

Prenotazioni e informazioni:

CENTRO SPORTIVO COMUNALE "F. BERNARDINI"

via Ludovico Pasini snc - Tel. 41.82.111

CENTRO SPORTIVO MAGLIANA ARCA UISP

via delle Idrovore della Magliana, 59 - Tel. 65.75.66.76